

RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 94 DEL 14.10.2015

Dodicesimo punto all'O.d.G. "Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) - Rettifica Articolo 55 e 59"

DIRIGENTE:

Buonasera a tutti. Nella sostanza l'Emendamento del Consigliere rappresenta, dal mio punto di vista, una scelta di merito nel senso che il nostro Regolamento per quanto riguarda la tassazione TARI delle utenze a disposizione sia dei residenti che dei non residenti, siccome la tassazione TARI dal 2014 prevede una quota che è conteggiata sui mq e un'ulteriore quota invece per le utenze domestiche che fissa in funzione del numero degli occupanti.

Allora per le utenze a disposizione il numero degli occupanti non si può desumere da una risultanza anagrafica, quindi il nostro Regolamento nell'approvazione del 2014 aveva previsto come criterio suppletivo, presuntivo il criterio dei tre occupanti.

Quindi le utenze a disposizione sia dei residenti che non residenti oggi pagano la quota sugli occupanti in relazione al parametro dei 3 occupanti.

Il Consigliere Musa propone di abbassare - mi pare di capire - questo parametro e quindi applicare questa tassazione non su tre occupanti ma su un solo occupante, chiaramente dal mio punto di vista essendo questa una scelta di merito ovviamente da un punto di vista tecnico ritengo che sia fattibile, quindi la scelta ovviamente è demandata dal punto di vista tecnico è fattibile quindi il parere è favorevole, salvo ritengo che siccome sui Regolamenti vanno espresso anche il parere dei Revisori, i Revisori sulla Delibera originale si sono espressi su un testo che non è più quello dopo questo eventuale Emendamento.

Quindi intanto secondo me mancherebbe il parere dei Revisori che ritengo sia un requisito di illegittimità.

Voglio soltanto evidenziare un piccolo particolare che magari può essere anche non eccessivamente rilevante in termini quantitativi, però è evidente che siccome il principio di tassazioni della TARI è quello in qualche modo di coprire i costi del servizio, quindi quello che non paga il soggetto X o la categoria X lo pagano tutti gli altri.

E' evidente che i non residenti in questo caso devono avere un beneficio che andrebbe, passato l'Emendamento, a discapito dei residenti, perlomeno dei residenti che hanno una sola abitazione, perché quelli che hanno poi un'abitazione a disposizione avrebbero un danno e un beneficio, un danno perché subirebbero un incremento complessivo di questo abbassamento ad una unità e un vantaggio perché avrebbero l'applicazione sulla seconda casa, sulla casa a disposizione del criterio di tassazione più ridotto.

Quindi credo che occorre valutare anche questi aspetti che non sono tecnici ma sono di merito.

PRESIDENTE:

Grazie. Musa, prego.

MUSA:

Proprio nel merito Presidente, Sindaco la TARI è stata concepita per far pagare a coloro che producono più rifiuti più soldi, questo è il principio, chi più produce più paga tant'è vero che la quota variabile è proprio relativa a questo discorso perché il numero delle persone è chiaro che ce ne stanno di più e producono più rifiuto, quindi è in base a questo principio che io faccio questo Emendamento, cioè o vale il principio che chi più fa più paga o non è valido, o è valido sempre o non è valido mai.

Quindi in questo Emendamento intanto dissipo subito il discorso del Regolamento nazionale perché già, ripeto, Comuni limitrofi a noi lo fanno già e quindi io mi sento non al 100% perché nessuno è sicuro, però è una cosa che si può fare.

Per quanto riguarda il parere dei Revisori dei Conti se non impariamo che quando ci stanno i Regolamenti che incidono sulle tassazioni a far stare un rappresentante dei Revisori dei Conti purtroppo non andiamo da nessuna parte, perché io penso adesso non lo so come si determinerà questo Consiglio Comunale che magari adducendo al fatto che non c'è il parere dei Revisori dei Conti bocchiamo una condizione che andrebbe a favore dei cittadini.

Questa è una cosa che quando lo impariamo che il Revisore dei Conti almeno nei momenti in cui stiamo discutendo di IUC, stiamo parlando di TARI, stiamo parlando di Regolamenti come mai non c'è un rappresentante... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

A parte il fatto che vengono sistematicamente da me chiamati a partecipare con invio di nota, poi non ho un potere sanzionatorio.

MUSA:

Io Presidente non sta dicendo...

PRESIDENTE:

No, come mai non imparate a fare... arriva l'invito, vengono sollecitati a partecipare dopodiché io non ho questo potere meccanico di andarlo a prendere.

MUSA:

Presidente non voleva essere un richiamo a Lei nel mondo più assoluto anche perché non è la prima volta che se ne richiede la presenza e loro non ci stanno, mi ricordo un Consiglio Comunale l'abbiamo dovuto chiamare e far venire con le ciabatte è venuto il Presidente.!

Allora non è possibile che noi ci castriamo la possibilità di aiutare i cittadini e non ultimi coloro che non ci risiedono in questo Comune perché ci manca... a parte il fatto che non è vincolante nel modo più assoluto, è una decisione politica ognuno si assume le proprie responsabilità dentro a questo Consiglio Comunale.

Quindi se non vogliamo riportare l'equità all'interno della tassazione e quindi del Regolamento uno se ne assume le responsabilità e gli vota contro l'Emendamento.

PRESIDENTE:

Il Dirigente voleva fare dei chiarimenti ulteriori, prego.

DIRIGENTE:

Solo per completezza di informazione perché mi è passato di mente.

Per quanto riguarda il principio del chi più inquina più deve pagare è da tenere presente in ogni caso che Lei ha... solo a disposizione proprio in funzione della salvaguardia di questo principio hanno un abbattimento comunque del 30%.

Questo è da dire per chiarezza a scampo di equivoci e volevo dire che tutte le modifiche regolamentari quindi questa ma anche le altre che magari si potrebbero proporre, in ogni caso hanno applicazione dal 1 gennaio dell'anno successivo.

Quindi diciamo che non sono esecutive domani mattina, questa modifica sarà esecutiva comunque dal 1 gennaio dell'anno successivo.

Questo lo dico perché eventualmente si possono trovare altre strade.

PRESIDENTE:

Scarlatto, prego.

SCARLATTO:

Siccome stanno arrivando adesso - è una questione tecnica - stanno arrivando ieri, oggi, stanno arrivando giusto? E la scadenza è il 16 e molte persone mi hanno fermato per chiedere "visto che ci sei tu..." (Intervento f.m.) nel senso che la scadenza non è un termine perentorio questo, voglio dire c'è un termine non lo so di una settimana, 10 giorni per il pagamento oppure bisogna fare un comunicato Sindaco?

Perché qualcuno non ancora lo riceve, o meglio qualcuno lo riceverà dopo il 16 quindi qualche... (Intervento f.m.) ho capito ma la gente non c'è scritto... sulla cartella o sull'F23 non c'è scritto che è un termine ordinatorio, lo devi andare a chiedere a qualcuno.

Allora o viene scritto ma forse non è opportuno scriverlo oppure non so... (Intervento f.m.) ma se qualcuno lo riceve il 17 o il 18 e lì sopra c'è scritto che scadeva il 16 forse si preoccupa.

RICCI:

Per tornare al fatto degli assenti, è vero che ci sta il 30% però se poi gli rimettiamo sopra 3 persone per un'abitazione dove non c'è nessuno da una mano gliel'abbiamo dato e dall'altra ce lo siamo ripresi.

Il fatto che siano abitazioni non utilizzate e che quindi comunque non producono nessun danno o nessuna necessità di lavoro visto che non producono rifiuti o gli si dà lo sconto, oppure si riscende ad una persona la classica persona singola in quanto esiste un proprietario e il proprietario per il fatto che ce l'ha pur continuando ad avere chiaramente il 30% perché noi siamo capaci di rimettere a uno e togliere il 30%, che sarebbe ancora una volta una sorta di presa in giro.

Per cui tenere le abitazioni dare anche la possibilità un domani a chi vuole comunque investire nelle abitazioni a Ortona, anche con questa piccola semplificazione, è sempre un incentivo in più, se uno si trova che gliel'andiamo a tassare a 3 persone quando non c'è nessuno non è che ci facciamo tanto una bella figura.

Considerando che alla fine non è che questo va a incidere tanto sul conteggio finale delle finanze nostre perché poi alla fine non sono tanti, è meglio che ci facciamo bella figura dimostrando di non essere così aggressivi su un qualcosa che non c'è nessun motivo. Quindi da questo punto di vista penso che farlo diventare... uno per il fatto dell'assenza del parere del Revisore lo possiamo benissimo approvare salvo poi il parere dei Revisori. Qualcuno mi ha detto che a Chieti il Consiglio Comunale ha tranquillamente approvato il Bilancio con il parere contrario dei Revisori, qualcuno me l'ha detto oggi l'ho sentito.

PRESIDENTE:

E' solo una questione di responsabilità.

RICCI:

Va bene non penso che ci possano accusare di responsabilità su un fatto che è palese e sul quale vorrei vedere chi ci può contestare che in una casa non utilizzata ci stiano 3 persone virtuali, stiamo fuori dal mondo.

Io penso che si possa votare ed esprimere il parere favorevole.

PRESIDENTE:

Grazie. Un quesito che faccio io al Dirigente, questo ovviamente siccome il servizio ha un costo complessivo e deve andare a pareggio tanto spendiamo e tanto le tariffe sono calcolate su questa base, quindi se spendiamo x dobbiamo far rientrare x, questo quanto incide? Se noi spendiamo 100 e oggi questo 100 è tarato secondo questo Regolamento, modificando questo Regolamento incide sugli altri abitanti?

DIRIGENTE:

Stimarlo chiaramente non è cosa semplice perlomeno dirlo così, certamente non saranno migliaia di euro su ogni famiglia però comunque c'è un'incidenza.

Se ho mezzora di tempo in ufficio riesco anche a stimarlo, però dirlo su due piedi sinceramente non lo so, il concetto... (Intervento f.m.) no, sicuramente 200-300 euro no perché tieni conto che una media della famiglia pagherà sui 300 euro, faccio per dire, quindi non può essere potrebbe incidere credo sul 10-15% se proprio mi devo sbilanciare.

SINDACO:

Il Dirigente ha detto che l'Emendamento tecnicamente è perfetto... (Intervento f.m.) il principio che tu hai posto prima è validissimo però in realtà il Dirigente ci sta dicendo che non è in grado adesso di dire qual è la differenza, se tu fai pagare di meno ad uno che non ci sta teoricamente ricade un po' sul... (Intervento f.m.) lui sta dicendo che potrebbe incidere del 10-15%.

PRESIDENTE:

Allora il Dirigente giusto per precisare, prego.

DIRIGENTE:

E' impossibile anche perché in questo caso qui io ho un archivio a disposizione, domattina vado a vedere quant'è l'incidenza delle seconde case e lo posso conteggiare.

Ma nel caso del compostaggio non posso neppure immaginare quale sarà la risposta dell'utenza... (Intervento f.m.) Carlo non lo so, lo posso dire domani mattina quando avrò visto gli archivi in maniera precisa.

(Intervento f.m.) scusate se invado degli ambiti che non mi competono, mi ricorda giustamente la Segretaria che in ogni caso le utenze sia domestiche che non domestiche già da Regolamento vecchia versione ma anche quello così come emendato, c'è la possibilità di dimostrare il contrario cioè di riportare una documentazione probante che dimostri che non si tratta di 3 unità ma di 1 o 2.

(Intervento f.m.) allora forse c'è una confusione di fondo, le utenze che non sono utilizzate perché sono inutilizzabili non pagano spazzatura, quelle che sono in potenza utilizzabili sono disponibili, hanno le utenze, io ci posso andare il fine settimana oppure ci posso andare a dormire la sera, una sera a settimana, queste utenze qui che sono in linea teorica utilizzate tutto l'anno ma io non so, siccome non ci risiedo il Comune non sa di preciso qual è l'utilizzo e quindi l'effettiva produzione di rifiuti, i kg di rifiuti prodotti in un anno, allora il criterio presuntivo è la presunzione che chiaramente è fallace come tutte le presunzioni, la prova contraria potrebbe essere uno che dimostra che la sua famiglia altrove è fatta di 2 persone, oppure uno che dimostra che è una persona sola per dire.

(Intervento f.m.) è scritto proprio nel... restando sempre ferma il Comune la possibilità di... (Continua lettura) c'è un altro articolo non è questo, ma c'è la possibilità di dimostrare diversamente la composizione diversa.

SEGRETARIO:

Quello che forse non è stato magari afferrato bene è questo, qui la presunzione è di 3 così come è stata disposta o potrebbe essere di 1 o potrebbe essere di 2, questa è una scelta di merito.

Quindi presunzione fondata sul fatto che non trattandosi di persone residente non è possibile accertare dai nostri registri anagrafici l'effettiva consistenza del numero dei componenti che sapete ha un significato e un peso sulla tassa da pagare.

Questo però non toglie... quindi facciamo l'esempio pratico, una persona ha una casa di proprietà in Ortona dove viene solo a passare le vacanze, non è residente ad Ortona, abita a Milano ed è residente a Milano.

Noi abbiamo che questa persona ha un'utenza TARI ma non possiamo verificare anagraficamente se il suo nucleo familiare è composto da 1, 2, 3, 5, 6 persone.

Allora il Regolamento sopperisce a questa mancanza di dati e dice "presuntivamente noi fissiamo il numero di componenti in 3, fermo restando che la persona interessata venga a dimostrare in ufficio che il suo nucleo familiare non è composto da 3 persone".

PRESIDENTE:

Il quesito è se io abito a Milano e ho comprato... (Intervento f.m.) aspetta!

Io abito a Milano e ho una casa disponibile, se io porto qui lo stato di famiglia mio di Milano che dice che siamo io e mia moglie voi correggete da 3 me lo passate a 2... (sovrapposizione di voci) allora è risolto il problema perché la presunzione è una cosa, tu provi il contrario.

MUSA:

Però io ricordo a questo Consiglio Comunale che in questo Comune la casa a disposizione senza utenze e con una scrivania dentro paga la quota variabile! È giusto sì o no?

Adesso voi mi state dicendo che una casa a disposizione per 1879 giorni non ci va mai nessuno in quella casa perché risiede altro e ti dimostra che non ci viene voi non gli fate pagare la TARI secondo il Regolamento?

PRESIDENTE:

Non hai capito! Franco ti dico quello che ho capito io, allora tu hai questa casa per 179 giorni, io ti attribuisco nei parametri dei coefficienti 3 persone, tuttavia se tu vieni e mi fai una dichiarazione al Comune di Ortona e dici “io ho la casa disponibile al Lido Riccio di Ortona, sono residente a Milano, mi avete attribuito 3 persone, vi allego il mio stato di famiglia in cui comprovo di non essere di 3 persone il mio nucleo familiare ma di 2 persone, vi chiedo di adeguare la tariffa a n. 2 abitanti”... (Intervento f.m.) io sto interpretando quello che ha detto...

MUSA:

Ma dove sta scritto? (*sovrapposizione di voci*)

PRESIDENTE:

Allora l'ultima frase del comma 3 qui sopra, *il numero degli occupanti...* (*Continua lettura*) mi hai detto leggi il comma 3, il comma 3 mi dice il Dirigente che è delle case disponibili.

MUSA:

Fateglielo sapere ai cittadini perché è la lamentela più grande che fanno!

PRESIDENTE:

Va bene, scusa Franco questo è il chiarimento. Io mi fido del Dirigente.

Allora se non ci sono ulteriori interventi visti i chiarimenti del Dirigente, viste le interrogazioni... voglio dire abbiamo espletato tutta la pratica.

Chi è favorevole all'Emendamento Musa che porta ad equiparare agli ortonesi coloro che hanno una casa in disponibilità ma che non sono residenti, cioè l'eliminazione della presunzione, l'applicazione del medesimo Regolamento di Ortona... (Intervento f.m.) la presunzione A1 chiedo scusa. (Intervento f.m.)

Chi è favorevole? 1. Contrari? 9. Astenuti? 2.

Mettiamo adesso a votazione la Delibera.

Chi è favorevole? 10. Contrari? 0. Astenuti? 2.

Votiamo per l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? 10. Contrari? 0. Astenuti? 2.

Visto che abbiamo votato io l'Emendamento di Musa sulla chiave della lettura, tu stesso hai detto “o mi è sfuggito o sono ubriaco”, è ovvio che è peggiorativo perciò ti dico faccio una postuma dichiarazione di voto, se io cittadino milanese posso mandare il certificato dello stato di famiglia... chiudo perché abbiamo già votato.

